



**RELAZIONE N.V.A. SUI QUESTIONARI DI
VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA
PARTE DEGLI STUDENTI - a.a. 2010/11**

Legge 370/1999

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
1.1 Organizzazione dell'iniziativa.....	3
1.2 Caratteristiche del questionario e modalità di somministrazione.....	3
1.3 Gestione dei risultati	4
3. IMPATTO DELL'INIZIATIVA	6
4. DIDATTICA FRONTALE : ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI.....	9
5. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI.....	11
6. PRIME VALUTAZIONI SULLA SPERIMENTAZIONE WEB AD INGEGNERIA.....	12
7 CONCLUSIONI.....	13
APPENDICE 1- DATI DELLA DIDATTICA A LIVELLO DI FACOLTA'	14
APPENDICE 2 – DATI DELL'ORGANIZZAZIONE A LIVELLO DI FACOLTA'	19

1. INTRODUZIONE

Il Nucleo di Valutazione (NVA), in relazione alla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, prevista dalla Legge 370/99, ha ritenuto opportuno organizzare un momento di confronto con i Presidi di Facoltà e i Prorettori alla Didattica e agli Studenti, al fine di discutere sui risultati ottenuti nell'Ateneo con le precedenti rilevazioni e di individuare possibili miglioramenti nelle modalità di gestione di questo strumento, anche in vista delle profonde modifiche strutturali che saranno realizzate entro il 2012.

Nello scorso mese di novembre è stata pertanto convocata una riunione nel corso della quale sono stati discussi tutti gli aspetti della rilevazione, dal contenuto del questionario, alle modalità di somministrazione, alle forme di pubblicità dei risultati. E' stato inoltre costituito un gruppo di lavoro le cui conclusioni saranno rese note agli organi di governo ed utilizzate per la rilevazione 2012/13.

Venendo poi all'esame dei risultati relativi alla rilevazione 2010/11, il Nucleo evidenzia che gli obiettivi che hanno guidato l'attività di raccolta ed analisi delle opinioni degli studenti, sono stati:

- a) il consolidamento del numero dei rispondenti, in rapporto alla popolazione obiettivo, rappresentata dai frequentanti;
- b) l' impulso per più ampia diffusione dei dati, sia presso i docenti sia presso gli studenti.

Nel presente rapporto vengono brevemente richiamate le specifiche di processo e di prodotto che hanno guidato il progetto complessivo. Analogamente agli scorsi anni, sono presenti una serie di dati numerici sul tasso di partecipazione (anche comparati con le precedenti indagini) ed una serie di rappresentazioni grafiche (v. App.1 e App.2), con stratificazione a livello di Facoltà, per i vari aspetti posti all'attenzione degli studenti.

1.1 Organizzazione dell'iniziativa

Il sistema di lettura ottica delle valutazioni cartacee è stato mantenuto anche per il 2010/11.

Una sperimentazione di compilazione via WEB (collegata all'iscrizione telematica agli esami) è stata attuata per la Facoltà di Ingegneria; la Facoltà di Lettere, che aveva precedentemente sperimentato la compilazione via WEB, ha scelto invece di tornare al sistema cartaceo, perché permette un contatto più immediato con gli studenti ed aumenta, di conseguenza, il tasso di risposta.

1.2 Caratteristiche del questionario e modalità di somministrazione.

Il questionario utilizzato si caratterizza come sempre per essere:

- anonimo (la garanzia dell'anonimato è garantita dalla stessa modalità di raccolta);
- in formato cartaceo (ad eccezione della Facoltà di Ingegneria che utilizza la modalità WEB)
- sintetico;
- suddiviso in due parti: la didattica frontale prevede 14 aspetti, e l'organizzazione didattica - valutata solo nel 2° semestre – prevede 13 aspetti);

- con *item* a risposta chiusa, con valutazione ordinale a quattro livelli
 - 1 = *completa insoddisfazione della condizione descritta o giudizio totalmente negativo*
 - 2 = *più no che si*
 - 3 = *più si che no*
 - 4 = *completa soddisfazione o giudizio totalmente positivo.*

Inoltre il questionario prevede:

- la possibilità per le strutture didattiche di integrare alcuni aspetti da sottoporre a valutazione da parte degli studenti;
- la presenza di un campo a testo libero, dove lo studente può effettuare ulteriori considerazioni ai fini del miglioramento della qualità del Corso di Studio.

I destinatari dell'iniziativa sono gli studenti frequentanti le Attività Formative dei due semestri, previste dalla programmazione didattica dei Corsi di Studio.

Periodi di somministrazione:

- **1° semestre:** da novembre 2010 fino al termine del semestre (sono richieste valutazioni su insegnamenti/moduli del 1° semestre, e valutazioni "in itinere" per insegnamenti annuali);
- **2° semestre:** aprile-giugno 2011 (con richiesta di valutazioni su insegnamenti/moduli del 2° semestre o "annuali" e sull'organizzazione complessiva del corso di studio).

Modalità di somministrazione previste:

- principalmente in aula, durante una o più lezioni (a partire dal/dai corsi di insegnamento maggiormente frequentati dei due periodi, se possibile con ritiro immediato); da parte di alcuni corsi di studio si è proceduto autonomamente ad una distribuzione al termine di una lezione di ogni insegnamento.

1.3 Gestione dei risultati.

È stata eseguita la lettura ottica dei moduli e, successivamente, l'Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica ha trasmesso i DataBase (DB) di Facoltà ai coordinatori didattici interessati. Sono state rese disponibili a tutte le strutture le scansioni in formato pdf dei moduli da esse distribuiti, per entrambi i semestri.

L'Unità di supporto al NVA, ha elaborato, per tutte le Facoltà, un nuovo tipo di rapporto, stratificando i risultati sia per corso di studio, che per singolo insegnamento. Entrambi i rapporti hanno un layout che consente di inviarli direttamente in stampa in formato A4 o di distribuirli per e-mail a tutti gli interessati.

L'iniziativa ha riscontrato un generale apprezzamento, sia per la modalità di presentazione dei dati, che per l'oggettiva semplificazione del lavoro fin qui svolto dai coordinatori didattici. Inoltre si sono molto accorciati i tempi di comunicazione dei risultati ai Presidi, Presidenti di corso di studio e singoli docenti, permettendo, ove necessario, azioni di miglioramento tempestive.

L'analisi complessiva dei dati da parte del NVA, ai fini della verifica dei punti di forza o debolezza emergenti dalle valutazioni studentesche, è stata svolta ad inizio 2012 e si conclude con la stesura del presente report di sintesi, indirizzato al Senato Accademico dell'Università di Pisa ed all'ANVUR.

1.4 Le fasi di svolgimento della survey	2010	2011										2012		
---	------	------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	------	--	--

Procedura per l'acquisizione delle valutazioni degli studenti sulla didattica erogata (a.a. 2010/11 (L370/99) -termine finale 30 aprile 2012) Tab.1	Settembre/ Ott./Novem.	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno - Set- tembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
	NVA: riesame del Questionario e pianificazione della sua distribuzione – miglioramenti sulla base delle distribuzioni precedenti.														
USN: riesame delle specifiche WEB e miglioramento del portale di valutazione, in collaborazione con l'Area servizi informatici, per consentire il prosieguo della sperimentazione da parte della Facoltà di ingegneria															
Trasmissione del Questionario standard alle strutture didattiche (primo semestre) e stampa dei moduli richiesti.															
Somministrazione (MD) agli studenti, prevalentemente in aula, consulenza tecnica da parte dell'USN ai Coordinatori didattici per la redazione delle liste di riferimento. Compilazione del questionario WEB per i CdS che hanno accettato la sperimentazione.															
Ritorno presso l'USN dei moduli compilati, loro lettura e trasmissione dei relativi DB di facoltà ai Coordinatori didattici, con elaborazioni di base in formato .pdf															
Trasmissione del Questionario standard alle strutture didattiche (secondo semestre) insieme alle specifiche integrative per la procedura operativa.															
Somministrazione agli studenti, prevalentemente in aula, consulenza tecnica da parte dell'USN. Compilazione del questionario WEB per i CdS che hanno accettato la sperimentazione.															
Rientro presso l'Ufficio dei moduli compilati, loro lettura e trasmissione dei relativi DB di Facoltà ai Coordinatori didattici, con elaborazioni di base in formato .pdf Possibilità dell'utilizzo di NviReport per elaborazioni statistiche sui dati dei Q dei 2 semestri, sia cartacei che WEB															
USN: elaborazioni per tutte le Facoltà dei dati provenienti dalle 2 somministrazioni - NVA: analisi del DB complessivo in rapporto alle relazioni pervenute dai CdS – verifica delle correlazioni e di un adeguato focus sui punti di forza e debolezza del CdS, evidenziati dagli studenti.															
NVA: individuazione dei risultati ritenuti maggiormente significativi e stesura della Relazione prevista dalla L370/99, per l'invio all'ANVUR.															

3. IMPATTO DELL'INIZIATIVA

Si assume che il dato relativo alla numerosità dei rispondenti coincida, sostanzialmente, con quello relativo alla numerosità delle valutazioni ottenute sulla parte del questionario mirata all'organizzazione didattica, che, come già detto, viene distribuito nel secondo semestre; per questa parte ogni studente deve esprimersi una sola volta. Il conteggio dei contatti (cioè di questionari compilati almeno in parte) attraverso i record della parte anagrafica del questionario, comunque riportato di seguito, può invece creare una leggera sovrastima in ragione dell'eventuale riproposizione dei passaggi di distribuzione in aula.

Analogamente allo scorso anno si propone una tabella relativa al riepilogo dei dati assoluti della parte anagrafica, tab.2.

Tab. 02 – Contatti 2010/11

Denominazione Facoltà	1S	2S	Totale complessivo
Agraria	291	230	521
Economia	1980	1598	3578
Giurisprudenza	656	962	1618
Lettere e filosofia		499	499
Medicina e chirurgia	1810	1158	2968
Lingue	669	571	1240
Scienze politiche	359	472	831
Ingegneria		3444	3444
Scienze MFN	1635	1528	3163
Farmacia	412	517	929
Veterinaria	352	331	683
Interfacoltà	464	234	698
Totale	8628	11544	20172

Come si evince dalla tabella, il numero di contatti sui due semestri è stato, nell'anno accademico 2010/11, pari a 20.172, sostanzialmente analogo a quello dell'anno precedente che era di 21.078. Rimane il problema della corretta quantificazione del dato di Ingegneria che, derivando da una compilazione via web, necessita di ulteriori verifiche per quanto riguarda il conteggio dei rispondenti: esso è comunque riportato come risultante della logica di calcolo suindicata.

Tab. 03 - Rispondenti effettivi su set di domande "D" Organizzazione didattica

Denominazione Facoltà	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11
Agraria	295	246	230
Economia	1396	1507	1479
Farmacia	332	283	487
Giurisprudenza	616	660	791
Ingegneria	3010	3073	2460
Interfacoltà	505	278	164
Lettere e filosofia	172	155	448
Lingue e letterature straniere	574	360	562
Medicina e chirurgia	1028	809	1042
Medicina veterinaria	350	369	308
Scienze MFN	1429	1689	1399
Scienze politiche	481	359	384
Totale complessivo	10188	9788	9754

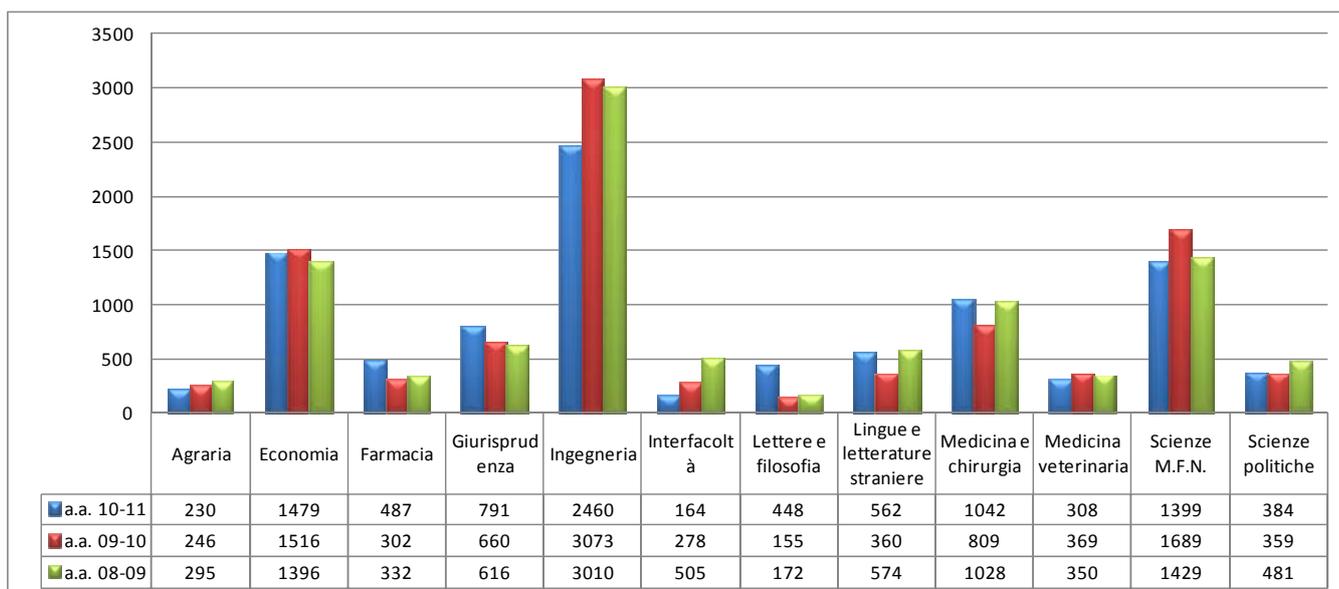
La tabella di confronto evidenzia una situazione molto varia: accanto a Facoltà che mantengono pressoché inalterato il numero di valutazioni (es. Agraria, Economia, Scienze Politiche, Medicina veterinaria), ce ne sono altre che realizzano un incremento (es. Giurisprudenza, Farmacia, Lingue, Medicina e chirurgia, Lettere). Il dato della Facoltà di lettere, triplicato rispetto allo scorso anno, conferma che la distribuzione cartacea, almeno per adesso, riesce a garantire un miglior risultato. Si registra invece un calo per la Facoltà di Scienze e soprattutto per i corsi interfacoltà. Infine, a proposito della facoltà di Ingegneria, occorre evidenziare che il risultato è purtroppo più negativo di quello che appare immediatamente dal raffronto dei numeri degli ultimi due anni, in quanto molti studenti hanno compilato solo in parte la sez. "D".

Il NVA ritiene che la scarsa motivazione degli studenti verso la compilazione del questionario sia da legare in buona parte alla inadeguata pubblicizzazione dei risultati e alla conseguente carenza di iniziative volte a migliorare le situazioni critiche. A tal riguardo, si deve registrare, fra l'altro, una notevole disomogeneità nei comportamenti di facoltà e corsi di studio, poiché, mentre in alcune realtà i risultati vengono pubblicati sui siti di facoltà ed utilizzati, ad esempio, per la redistribuzione del carico didattico o per altre valutazioni, in altri casi ci si limita alla pubblicazione di dati aggregati che non sono suscettibili di un utilizzo efficace.

Ma a questo si aggiunge la considerazione che il questionario studenti possa essere vissuto come un adempimento burocratico per gli studenti e per i docenti, quando, al contrario, esso era nato e si giustifica solo come strumento di indagine finalizzato al miglioramento della didattica e della sua organizzazione.

Il NVA si augura che la disponibilità in tempi più brevi dei risultati dell'indagine, che è stata resa possibile già da quest'anno, contribuisca a favorire una loro migliore pubblicizzazione e un loro maggiore utilizzo.

Graf. 1 – Rispondenti settore "Organizzazione" a.a. 2008/09 – 2010/11



In linea generale, comunque, il livello di partecipazione, anche se sensibilmente inferiore al numero degli iscritti, sembra sufficientemente (e in alcuni casi altamente) rappresentativo della popolazione obiettivo costituita dagli studenti frequentanti.

Il campione diventa particolarmente rappresentativo per le Attività Formative dei corsi di laurea triennali, per i quali si è riscontrato un sostanziale equilibrio del numero dei rispondenti nei diversi anni di frequenza all'interno della durata normale dei corsi.

Tab. 04 – Rispondenti su anno di iscrizione

Livello del. CdS	Anno di iscrizione	Numero rispondenti	% su totale di livello
Lauree triennali a ciclo unico	1	3073	35,81%
	2	2547	29,68%
	3	2113	24,62%
	>3	596	6,94%
	Non dichiarato	253	2,95%
	Totale A	8582	100,00%
Lauree specialistiche e magistrali	1	705	60,15%
	2	373	31,83%
	>2	40	3,41%
	Non dichiarato	54	4,61%
	Totale B	1172	100,00%
	Totale A+B	9754	

La distribuzione denota un netto sbilanciamento dell'indagine verso le Lauree triennali.

Dallo studio dei dati, si può osservare inoltre che nel campione di valutatori sul set di domande "D" la distribuzione per sesso si equilibra e che la provenienza dei rispondenti, come di consueto, è in prevalenza dai Licei per una percentuale di circa l'83%, il 14% proviene da Istituti tecnici e il rimanente 3% da altre scuole.

La tabella che segue [tab. 05] riporta la comparazione tra rispondenti e due possibili gruppi di riferimento (la popolazione obiettivo, come già sottolineato, sarebbe quella determinata dai frequentanti effettivi, attualmente non monitorata), rappresentati dagli iscritti totali ai Corsi di studio e dal sottoinsieme (Isc. IC) degli iscritti in corso e cioè ad un numero di anni minore o uguale alla durata normale del corso.

Tab. 05 – Rispondenti 2° semestre

Denominazione Facoltà	Rispondenti a.a. 09-10	Isc tot	Isc IC	% risp su IT	% risp su IC
Agraria	230	1115	591	21,00%	38,30%
Economia	1479	5176	3359	29,20%	45,30%
Farmacia	487	2029	1332	19,60%	28,90%
Giurisprudenza	791	5202	3676	12,10%	19,00%
Ingegneria (*)	2460	10562	5609	28,30%	53,80%
Interfacoltà	164	703	511	7,50%	12,60%
Lettere e filosofia	448	6455	3477	2,80%	5,50%
Lingue e lett. Str.	562	2820	1595	15,60%	26,90%
Medicina e chirurgia	1042	6641	4097	12,40%	19,80%
Medicina veterinaria	308	1489	826	23,90%	41,20%
Scienze MFN	1399	6404	3544	25,90%	43,20%
Scienze politiche	384	3274	1666	10,50%	19,60%
Totale complessivo	9754	51870	30283	18,30%	31,40%

(*) modalità di somministrazione via WEB; dato non comparabile [v. sopra]

La modalità della somministrazione provoca una selezione (e una riduzione di numerosità) degli studenti potenzialmente raggiungibili. Peraltro, nella maggior parte dei casi (con l'eccezione della Facoltà di Lettere) il numero assoluto di valutazioni espresse permette comunque analisi ragionevoli in quanto il campione risulta uguale o >

10% della popolazione. D'altro lato, è necessario sempre ricordare che il numero dei valutatori dipende da quello dei frequentanti, numero che varia molto in percentuale rispetto agli iscritti a seconda della Facoltà. Questa considerazione spiega in parte le precedenti differenze. Inoltre, a parte la valutazione soggettiva degli studenti (richiesta nel questionario), non vi sono stime attendibili del numero dei frequentanti; è scontato che il rapporto tra valutatori e frequentanti sia sensibilmente più alto di quello tra "valutatori" ed iscritti. Un altro aspetto del quale tenere conto è il fatto che la distribuzione in aula penalizza pesantemente la possibilità di valutare da parte dei "fuori corso" (comunque conteggiati nel totale degli iscritti).

4. DIDATTICA FRONTALE : ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI

La numerosità dei questionari compilati, intesi come somma di set di risposte alla sez. "B" del questionario (insegnamenti ed esercitazioni): cioè di set di valutazioni su abbinamenti AF/modulo – docente, è stata uguale a 80824.

Applicando la regola di significatività di almeno 5 occorrenze di valutazione per singolo "abbinamento", la numerosità delle valutazioni processate è stata di 75.198 records. Tale conteggio è stato fatto depurando preliminarmente il DB risultante dalle due somministrazioni semestrali da tutte le registrazioni riferite a "valutazioni in itinere", su abbinamenti AF/modulo-DOC nuovamente valutati a fine corso nel secondo semestre.

Tali risultati appaiono quantitativamente paragonabili con quelli degli altri atenei.

Tab. 06 - Numero valutazioni "significative"

Denominazione Facoltà	Numero valutazioni settore B 09/10	Numero valutazioni settore B 10/11	Abbinamenti valutati con >4 occ. 10/11
AGRARIA	1792	1762	106
ECONOMIA	10104	10706	225
FARMACIA	<i>n. disp</i>	3966	123
GIURISPRUDENZA	2852	4714	130
INGEGNERIA	17726	1881	118
INTERFACOLTA' – INTERUNIVERSITA'	1993	2778	139
LETTERE	793	2080	128
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	2888	4090	126
MEDICINA E CHIRURGIA	15472	24648	969
MEDICINA VETERINARIA	4814	3953	127
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	16652	12175	581
SCIENZE POLITICHE	2561	2439	77
Totale complessivo	79197	75198	2849

Il NVA ritiene opportuno un miglioramento della "leggibilità" del DB sulla programmazione didattica, soprattutto con una omogeneizzazione delle relative metodologie e tempistiche di popolazione. È da notare infatti che anche per l'a.a. 2010/11 si è ritenuto opportuno chiedere direttamente alle Facoltà l'elenco delle AF da porre in valutazione, con un oggettivo aggravio di lavoro.

La colonna "Abbinamenti valutati con >4 occ." (occorrenze) riporta la numerosità di AF (possono rappresentare un intero insegnamento o suoi moduli interni di qualunque tipo) valutate con almeno 5 questionari nell'ambito di una Facoltà.

Tab. 6 Domande sez. B

B1	Presenza dello studente alle lezioni
B2	Adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento
B3	Coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso
B4	Utilità del materiale didattico (dispense, testi, testi consigliati)
B5	Chiarezza ed efficacia del docente nella presentazione degli argomenti
B6	Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni
B7	Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati
B8	Chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (prove intermedie, esame finale)
B9	Presenza e puntualità del docente
B10	Presenza del docente agli orari di ricevimento
B11	La mia presenza alle esercitazioni - laboratori è stata
B12	Efficacia delle esercitazioni come integrazione delle lezioni
BS1	Interesse per gli argomenti trattati nel corso di insegnamento
BS2	Giudizio complessivo sul corso

Per le domande indicate nella tabella che segue il significato delle valutazioni è diverso dallo standard (§ 1.2)

	B1 – B11	B7
Val.1	frequenza saltuaria	eccessivo
Val.2	frequenza <50%	elevato
Val.3	frequenza tra il 50-75%	adeguato
Val.4	4=frequenza > 75%	carico di studi ridotto

Graf. 2 a.a. 2010/11

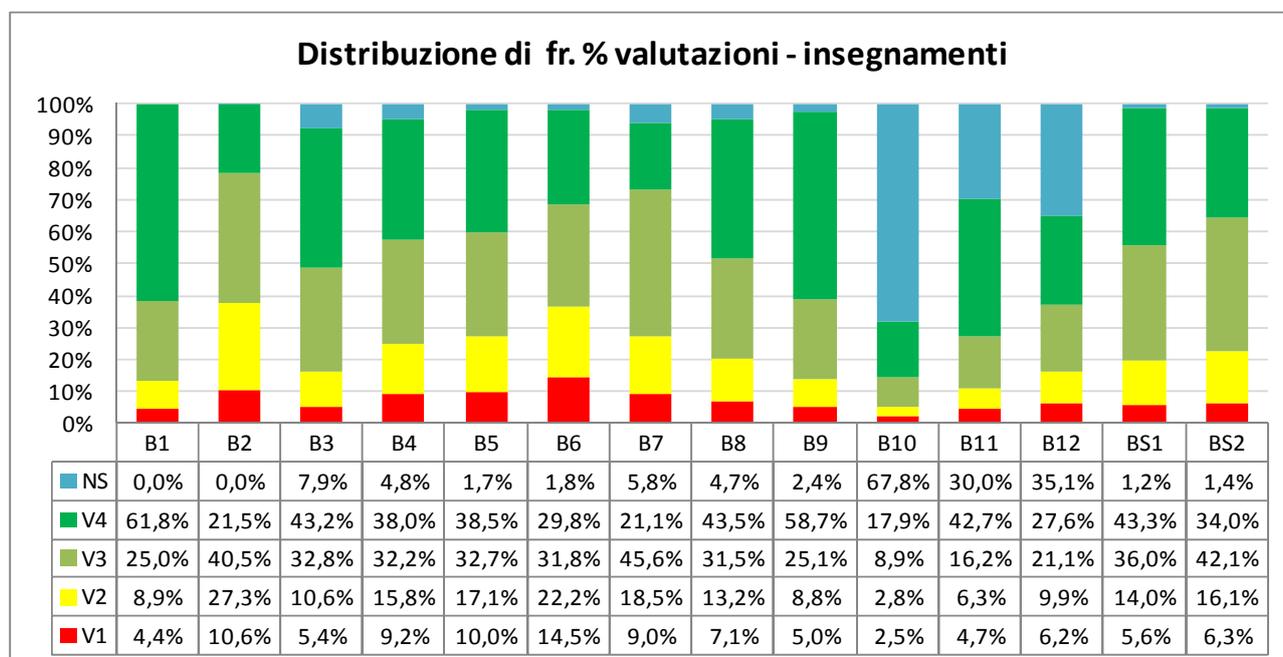
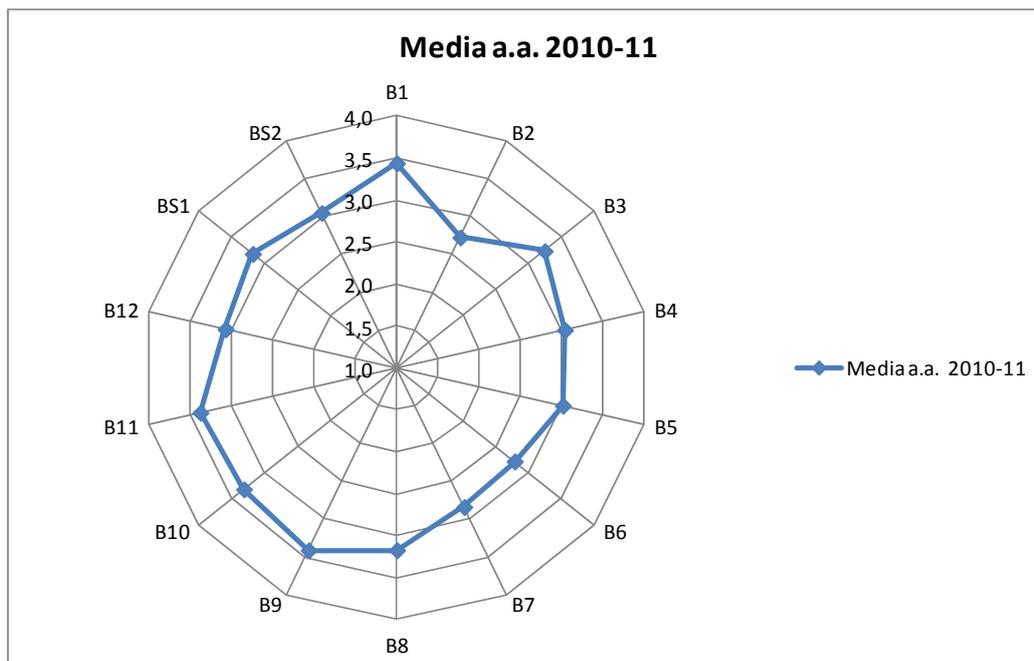


Grafico 3 a.a. 2010/11



Cod_dom.	Media 10/11
B1	3,4
B2	2,7
B3	3,2
B4	3,0
B5	3,0
B6	2,8
B7	2,8
B8	3,2
B9	3,4
B10	3,3
B11	3,4
B12	3,1
BS1	3,2
BS2	3,1

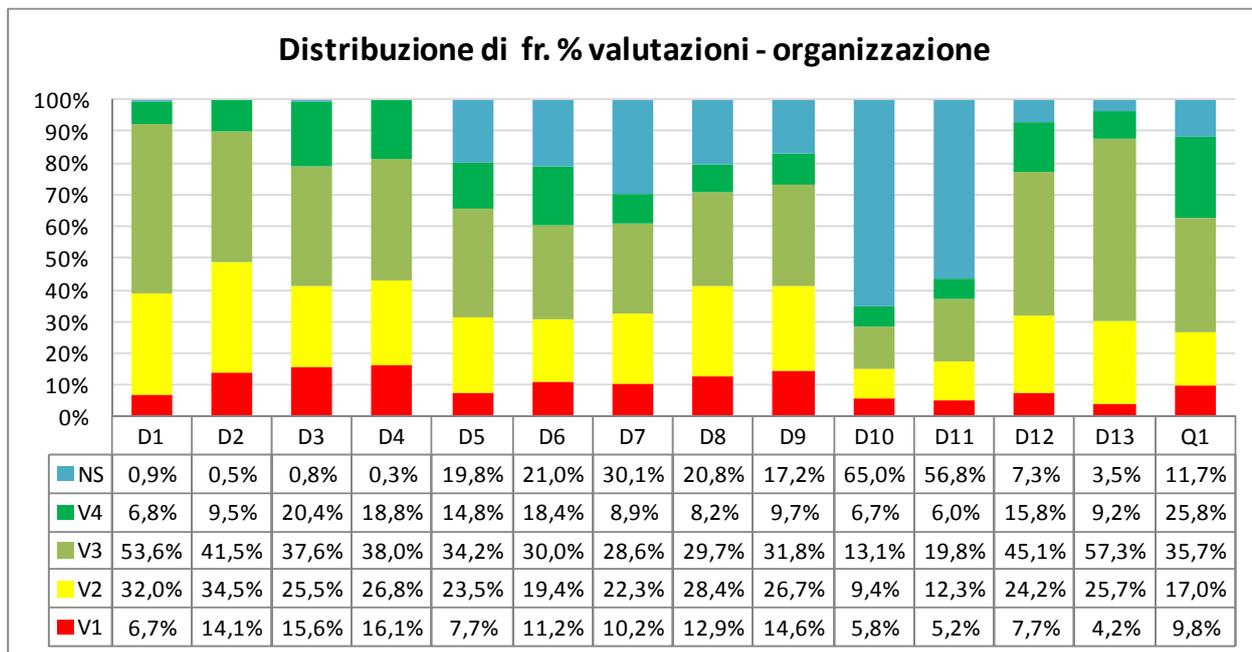
5. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: ANDAMENTO DELLE VALUTAZIONI

I grafici seguenti [graf. 4-5] presentano - con raggruppamento a livello di Ateneo - la distribuzione di frequenza percentuale delle valutazioni sui vari aspetti proposti all'attenzione degli studenti e la media delle valutazioni per singolo aspetto. [graf. 5]

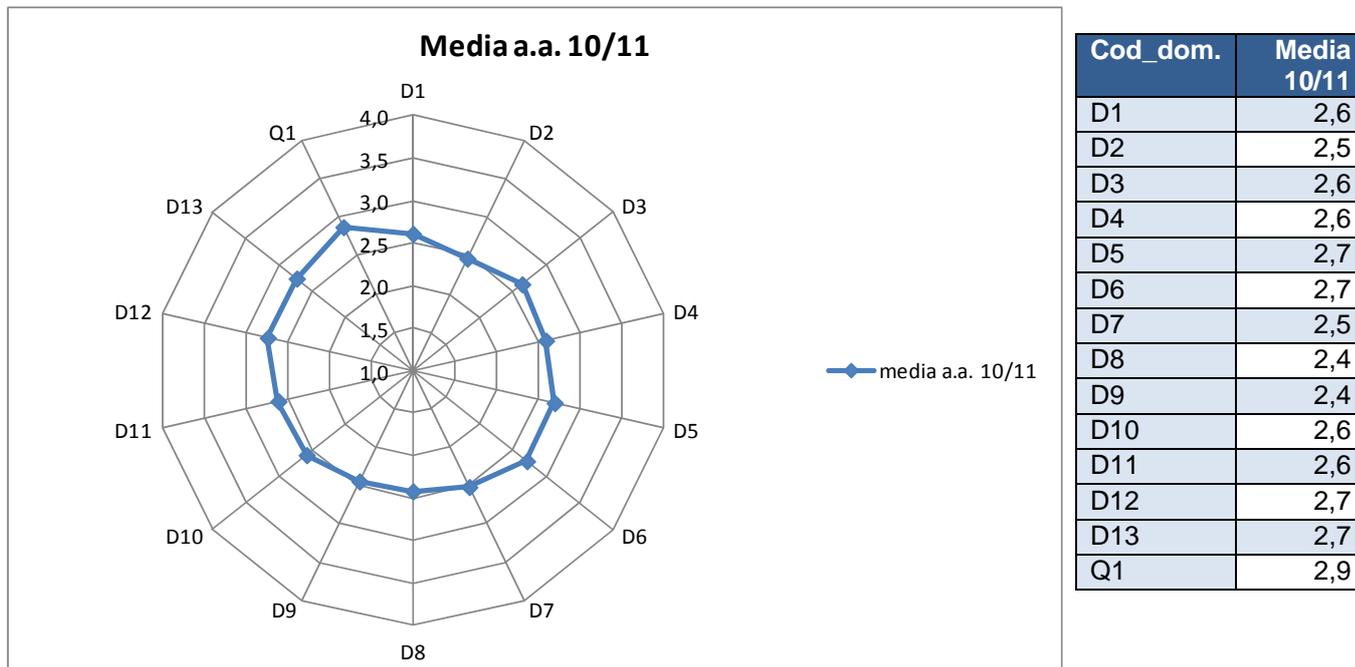
Tab. 7 Domande sez. D

D1	Tollerabilità del carico di studio complessivo (anche personale)
D2	Organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario, esami, intermedi e finali)
D3	Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo
D4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (numero dei posti a sedere...)
D5	Accessibilità ed adeguatezza delle biblioteche (orari, numero dei posti a sedere e materiale disponibile)
D6	Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica nelle strutture del CdS (numero e velocità internet)
D7	Adeguatezza dei laboratori - ove previsti - alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature..)
D8	Efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti
D9	Adeguatezza del servizio di segreteria didattica del CdS (orari, disponibilità del personale, efficacia)
D10	Adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante (se previsto)
D11	Adeguatezza delle attività di tutorato svolte dai docenti
D12	Reperibilità e completezza delle informazioni sul sito di Facoltà/CdS
D13	Giudizio complessivo sulla qualità del CdS
Q1	Utilità del presente questionario ai fini del miglioramento della didattica

Graf. 4 a.a. 2010/11



Graf. 5 a.a. 2010/11



6. PRIME VALUTAZIONI SULLA SPERIMENTAZIONE WEB AD INGEGNERIA

La somministrazione del questionario per le attività formative di Ingegneria è in forma sperimentale e prevede l'accesso degli studenti ad un portale di valutazione; al momento dell'iscrizione telematica all'esame l'inserimento della "ricevuta" dell'avvenuto accesso all'area di valutazione permette di perfezionare l'iscrizione all'esame sull'applicativo di facoltà a ciò dedicato. Poiché gli studenti non sono obbligati a valutare se non ritengono di farlo, il numero degli accessi al questionario può non corrispondere, ed anzi può essere nettamente superiore al nume-

ro dei questionari effettivamente compilati. Questo è ciò che si è verificato nella pratica per cui il numero di rispondenti è diminuito e non sempre il questionario è stato correttamente compilato in ogni sua parte, cosa che di solito accade nella versione cartacea. Il Preside della Facoltà ha comunque chiesto al Nucleo di Valutazione di prolungare la sperimentazione anche per la rilevazione 2011/12 attualmente in corso.

Il Nucleo di Valutazione ritiene che il sistema di indagine da utilizzare nei prossimi anni non potrà più essere quello cartaceo. Evidenzia però, che per estendere la sperimentazione Web a più facoltà è necessario un supporto informatico adeguato: in particolare occorre individuare un applicativo unico per l'iscrizione all'esame e la compilazione del questionario. È da considerare inoltre che il sistema di iscrizione telematica agli esami non è diffuso in tutto l'Ateneo e che occorre quindi una riflessione, da parte dell'Amministrazione, sulla opportunità di uniformare il sistema.

7 CONCLUSIONI

A conclusione dell'esame dei dati che sono stati elaborati e diffusi al termine della rilevazione, il Nucleo evidenzia che il tasso di adesione degli studenti resta sostanzialmente equivalente a quello all'anno precedente e che, pertanto, la percentuale di insegnamenti non valutati rimane significativa.

Prendendo a riferimento il questionario concernente l'organizzazione della didattica, che viene compilato da ogni studente una sola volta durante l'anno, la percentuale degli studenti rispondenti sul totale della popolazione si attesta al 18,3% (sul totale degli iscritti) e al 31,4% (sul numero degli iscritti in corso), con un leggero decremento rispetto allo scorso anno.

Per quanto attiene ai risultati delle valutazioni, non ci sono scostamenti rilevanti rispetto agli anni precedenti. I dati relativi alla valutazione della didattica sono sostanzialmente sovrapponibili a quelli del 2009/2010. È da segnalare che rimane sotto 3, ma comunque sopra il 2,5, la media dei giudizi sull'adeguatezza delle proprie conoscenze iniziali rispetto a quelle richieste dal corso di insegnamento; lo stesso accade per la capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni e per la valutazione del carico di studio in rapporto ai crediti assegnati.

Pur non entrando nei singoli aspetti del questionario, il NVA constata che mediamente i docenti ricevono un più che discreto apprezzamento, sia riguardo all'esercizio della loro funzione, che alla loro disponibilità e correttezza comportamentale, e che il quesito che richiede un giudizio complessivo sui corsi ha ottenuto una valutazione mediamente più che positiva (ved. Appendice 1).

La valutazione sugli aspetti organizzativi e strutturali, tradizionalmente meno positiva, registra invece qualche miglioramento; la formulazione più precisa della domanda sul tutorato fotografa una situazione migliore di quella che emergeva dai dati 2009/10. La nuova domanda sulla qualità delle informazioni presenti sul sito web di Facoltà o del Corso di studio fornisce un valore mediano tra le Facoltà di circa il 33% di insoddisfatti. Sicuramente da rivedere il sito di Farmacia, nei confronti del quale gli insoddisfatti salgono al 60%.

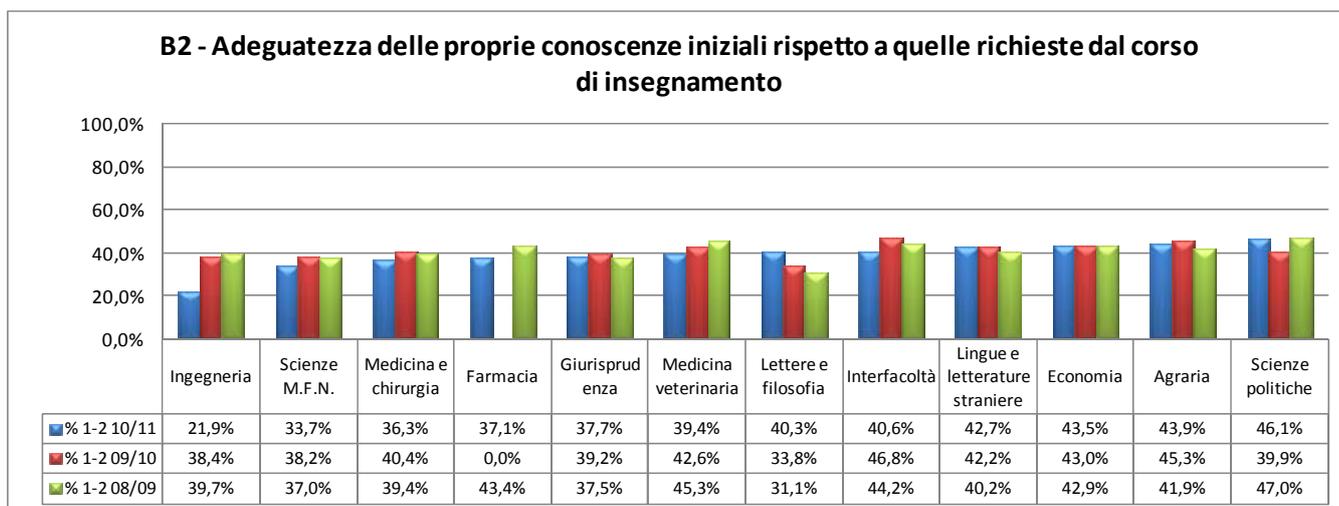
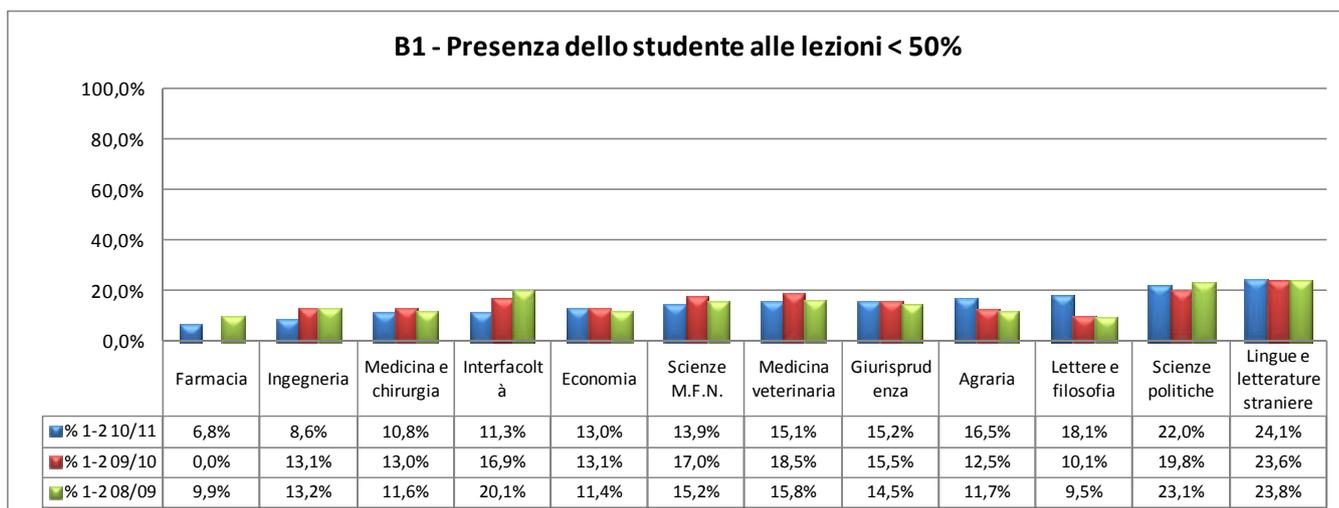
Giudizio essenzialmente positivo è stato espresso in relazione alla domanda sulla valutazione complessiva della qualità organizzativa del Corso di Studio; parimenti gli studenti ritengono (almeno teoricamente) utile il questionario per migliorare la didattica.

Il Nucleo ripete, comunque, che, di là delle modalità con cui viene effettuata la rilevazione, la partecipazione degli studenti può aumentare soltanto se viene data adeguata pubblicizzazione ai risultati e se ad essa seguono azioni correttive e di miglioramento. In questo senso auspica che i CdS tengano attentamente conto degli esiti del questionario, confrontandosi sui rispettivi punti di forza e debolezza, come emergenti dai vari aspetti oggetto delle valutazioni degli studenti.

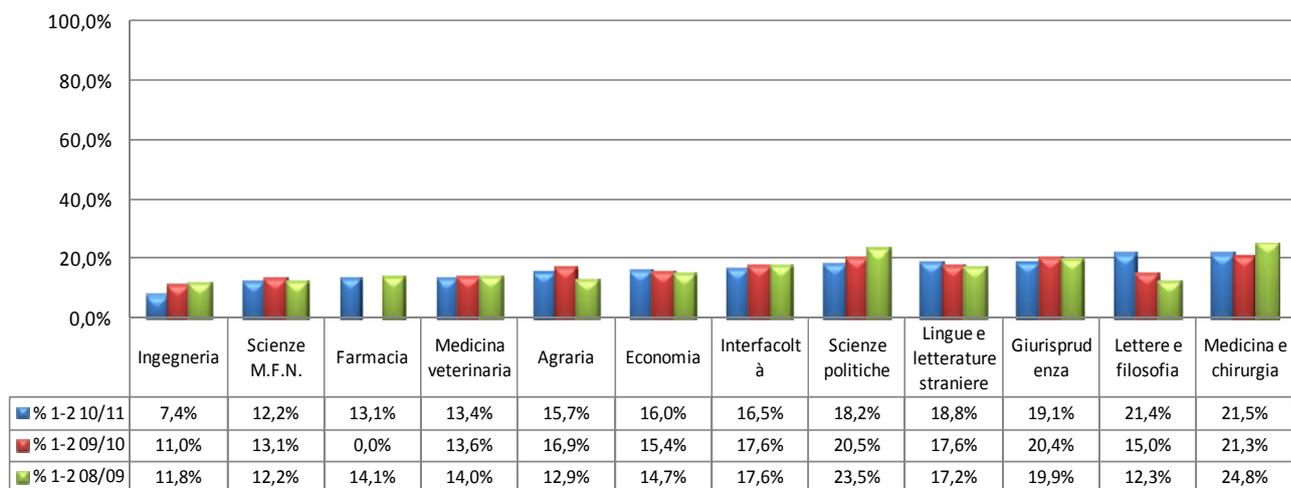
Il Nucleo ritiene che le nuove procedure di accreditamento dei corsi di studio previste dall'ANVUR possano costituire un'occasione per avviare un percorso che consenta di raggiungere rapidamente gli obiettivi sopraindicati.

APPENDICE 1- DATI DELLA DIDATTICA A LIVELLO DI FACOLTA'

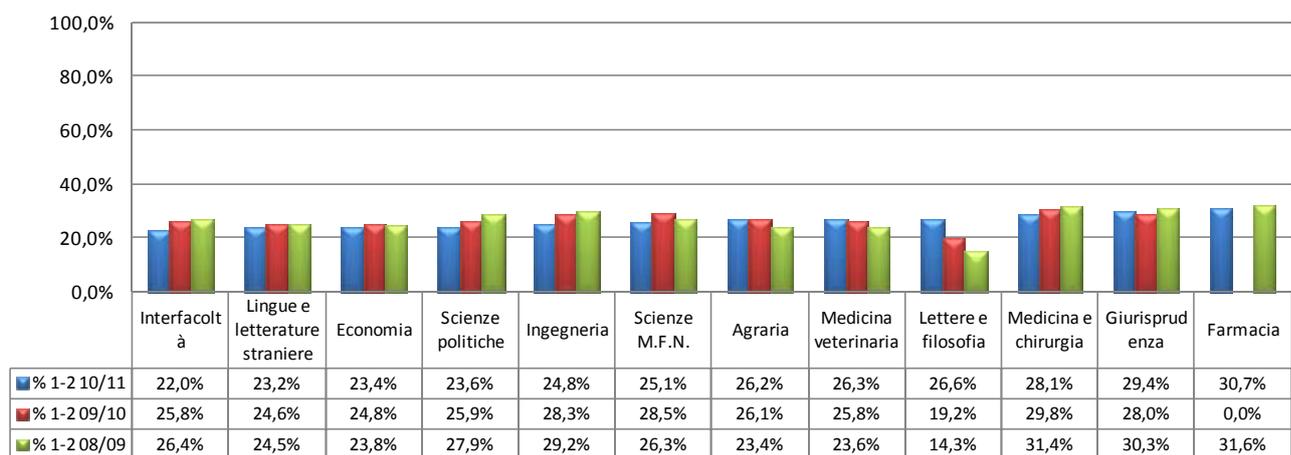
Gli istogrammi riportano la percentuale di risposte 1 o 2 sul totale delle risposte. Il dato della Facoltà di Farmacia per il 2009/10 non è disponibile.



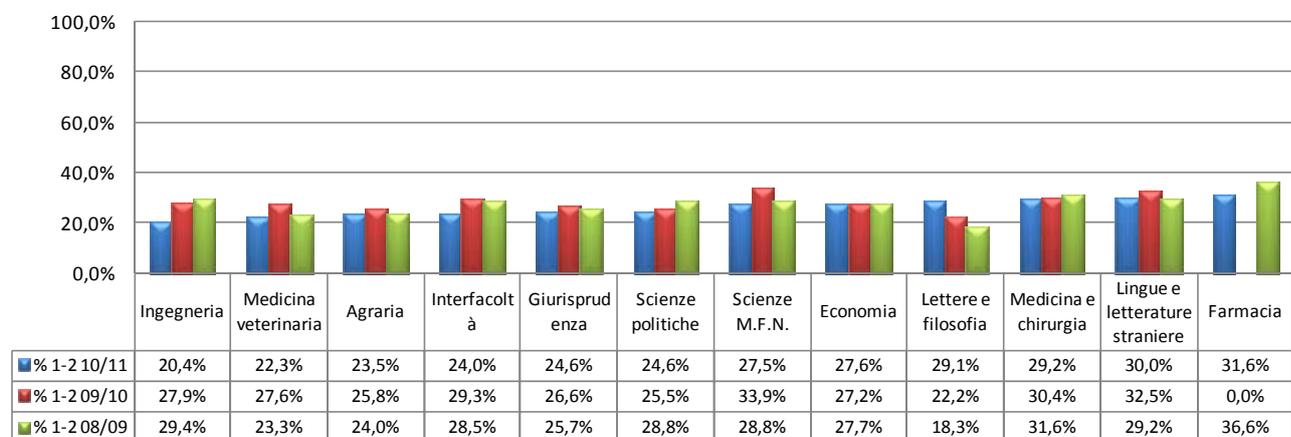
B3 - Coerenza tra programma ufficiale e svolgimento del corso



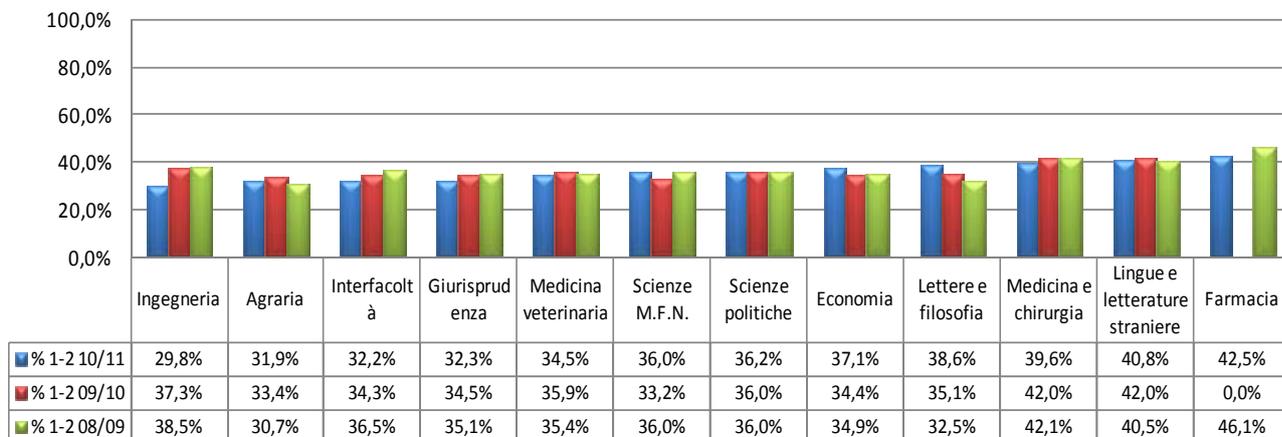
B4 - Utilità del materiale didattico (dispense, testi, testi consigliati)



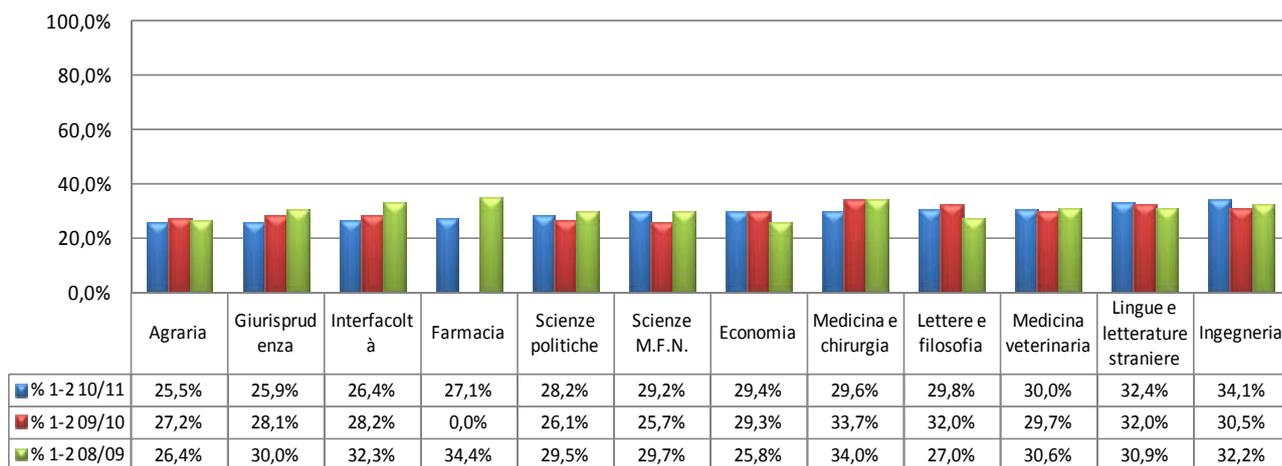
B5 - Chiarezza ed efficacia del docente nella presentazione degli argomenti



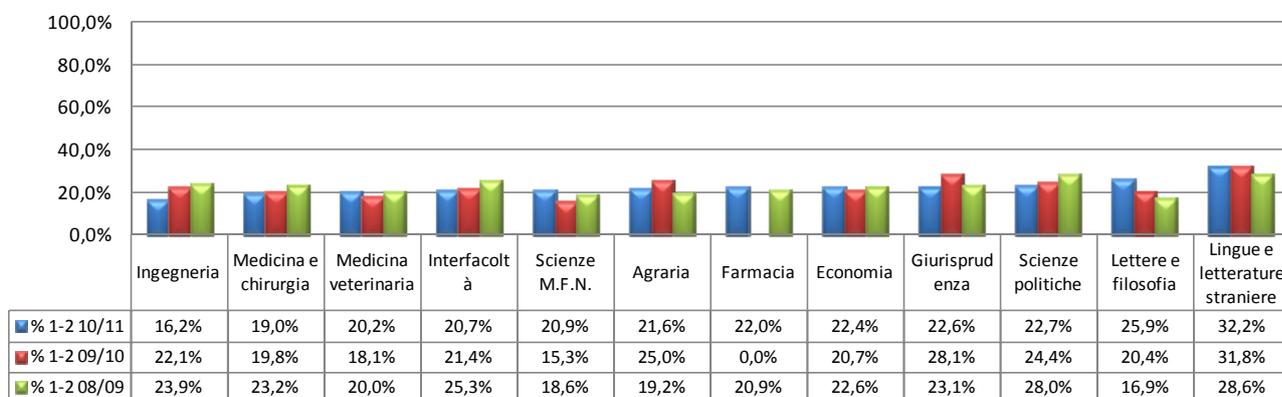
B6 - Capacità del docente di stimolare la partecipazione attiva dello studente alle lezioni



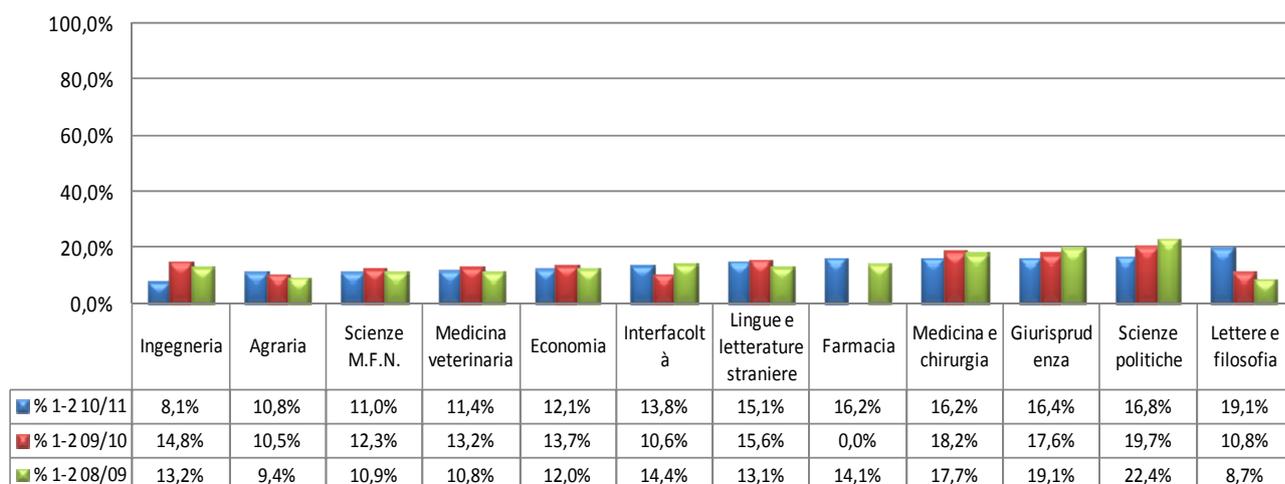
B7 - Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati (1=ridotto; 2=adeguato)



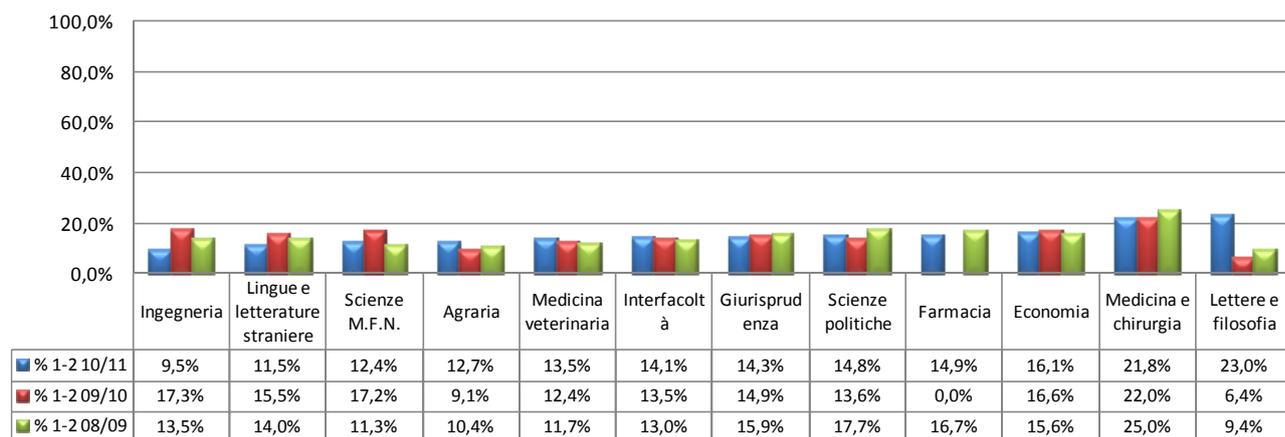
B8 - Chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (prove intermedie, esame finale)



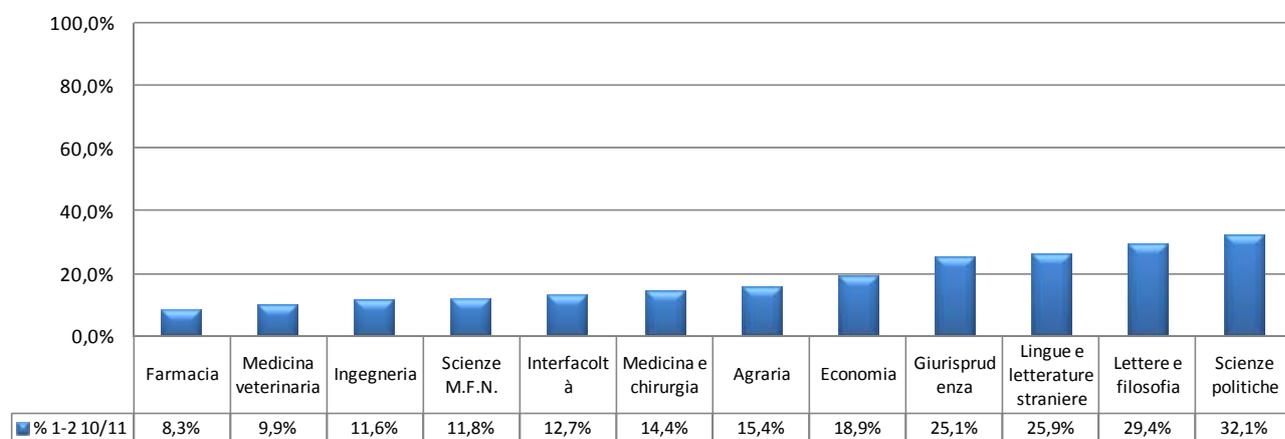
B9 - Presenza e puntualità del docente



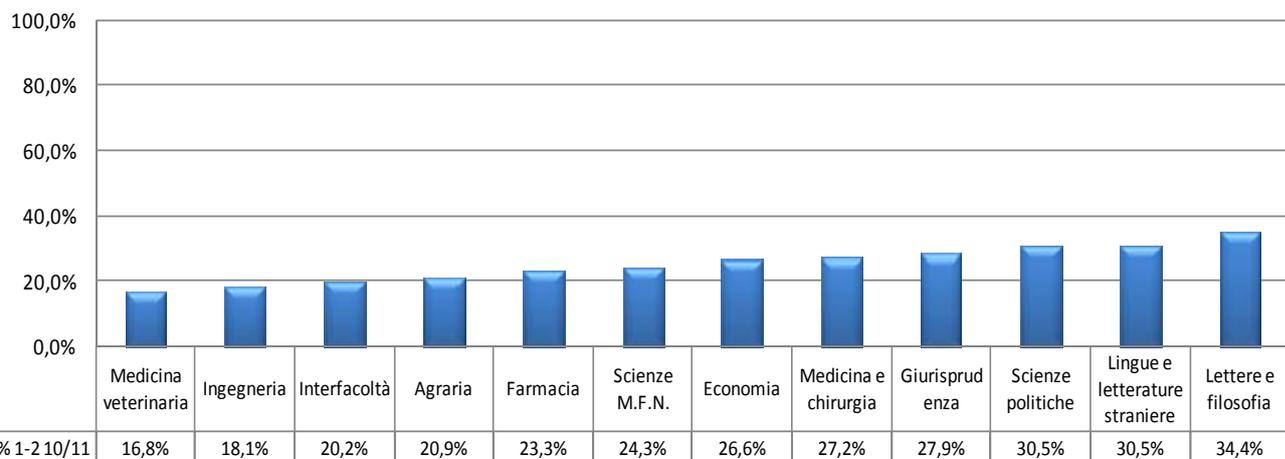
B10 - Presenza del docente agli orari di ricevimento



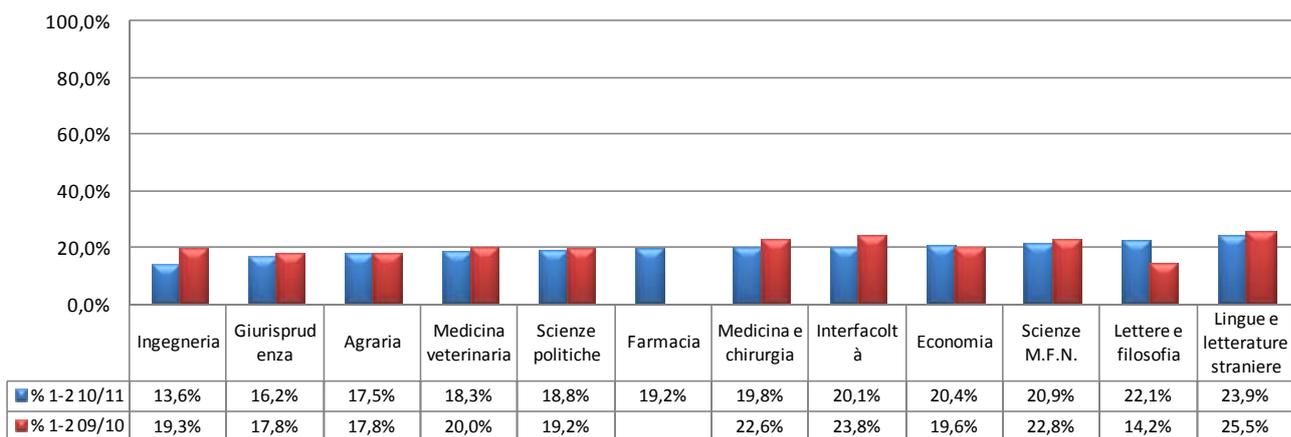
B11 - Presenza dello studente alle esercitazioni - laboratori < 50%



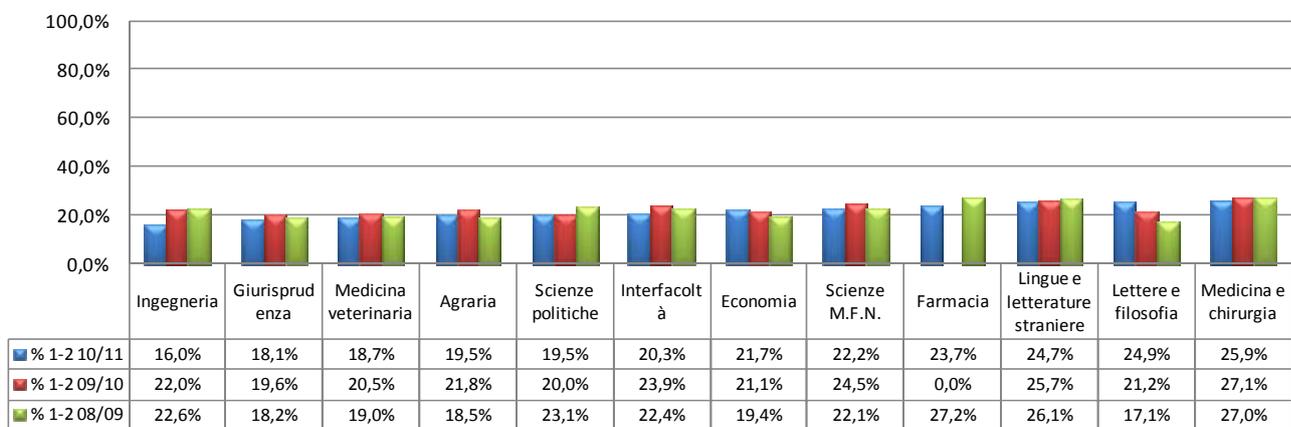
B12 - Efficacia delle esercitazioni come integrazione delle lezioni



BS1 - Interesse per gli argomenti trattati nel corso di insegnamento

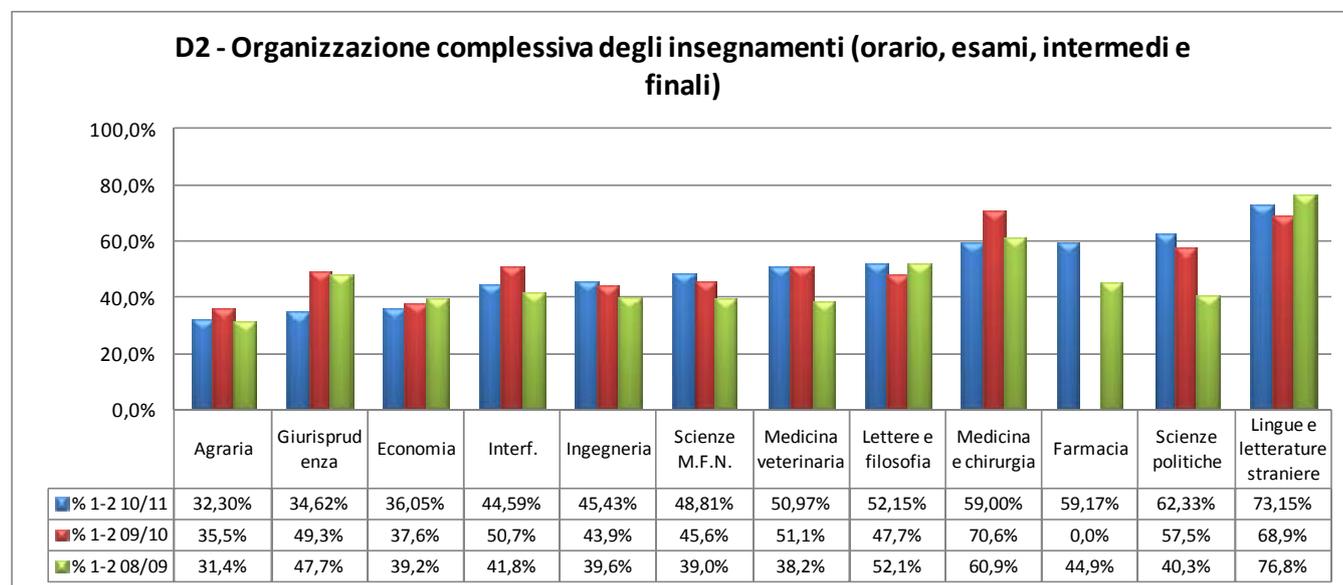
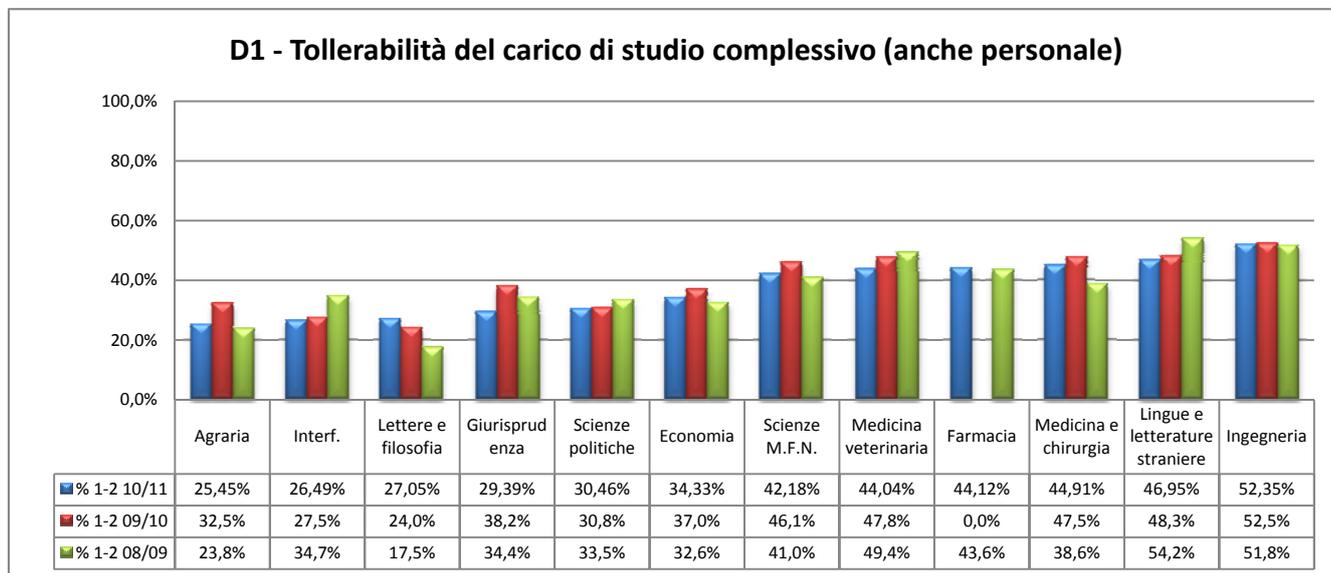


BS2 - Giudizio complessivo sul corso

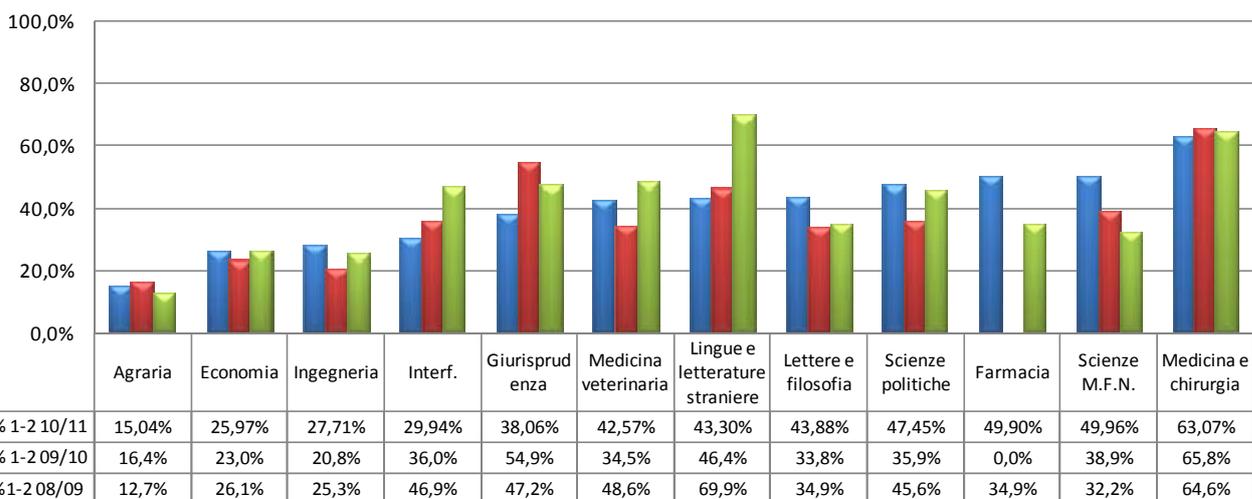


APPENDICE 2 – DATI DELL'ORGANIZZAZIONE A LIVELLO DI FACOLTA'

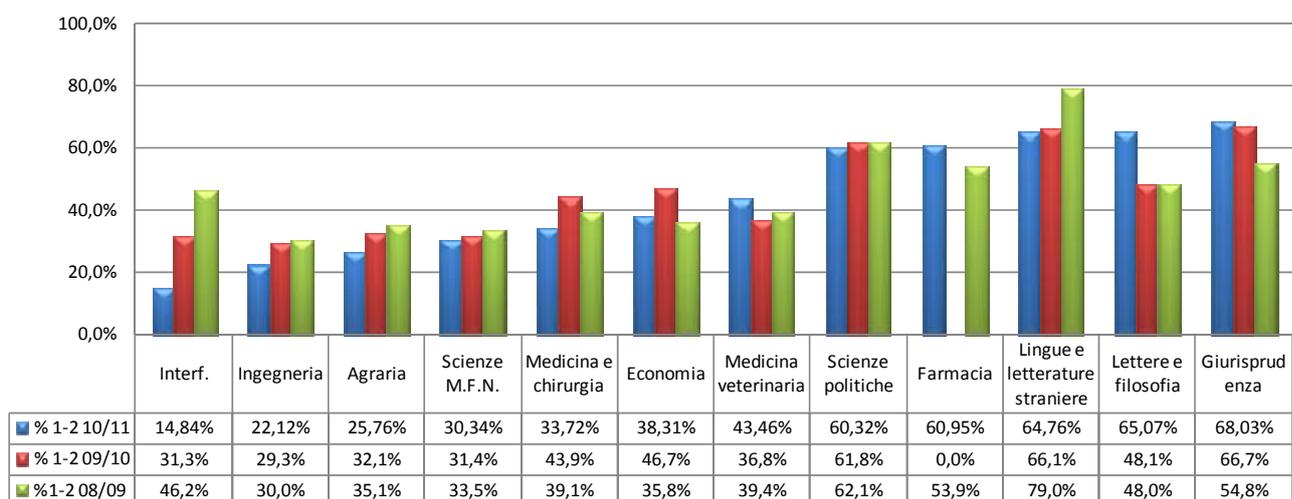
Gli istogrammi riportano la percentuale di risposte 1 o 2 sul totale delle risposte. Il dato della Facoltà di Farmacia per il 2009/10 non è disponibile.



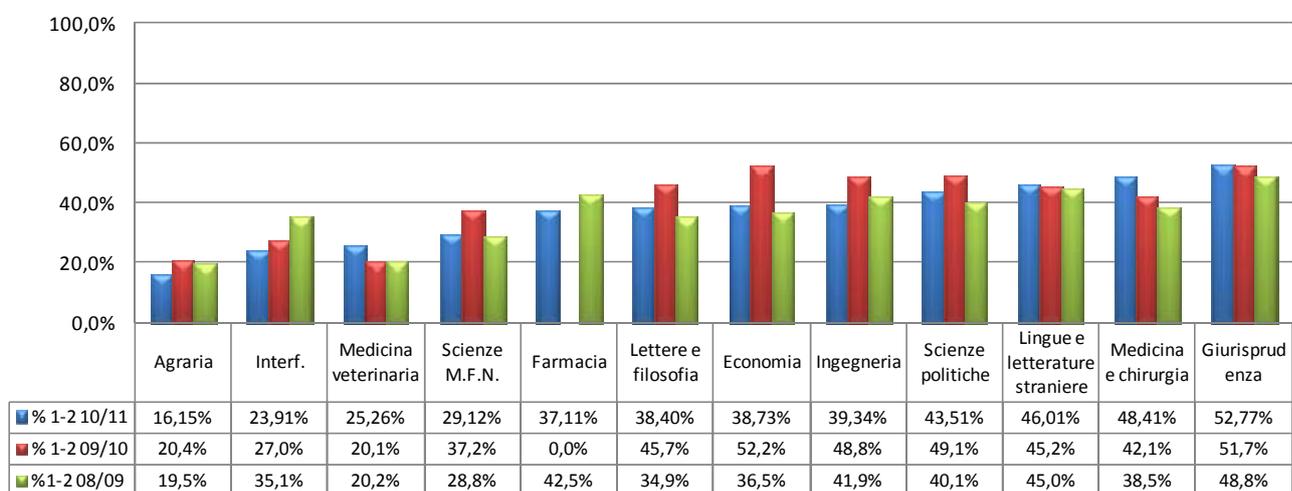
D3 - Disponibilità del calendario delle lezioni ed esami con sufficiente anticipo



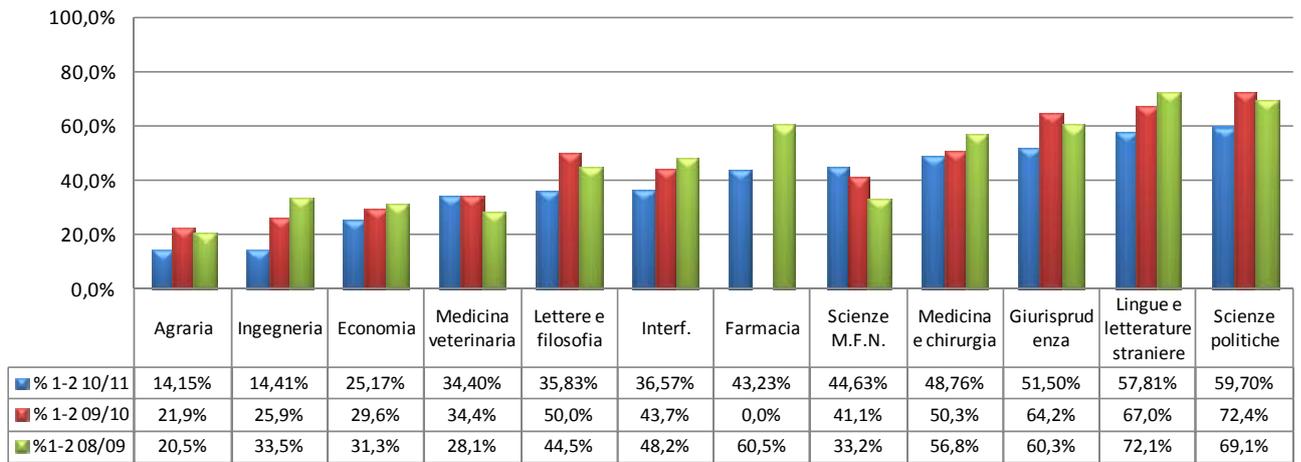
D4 - Adeguatezza delle aule studio (orari, numero dei posti a sedere)



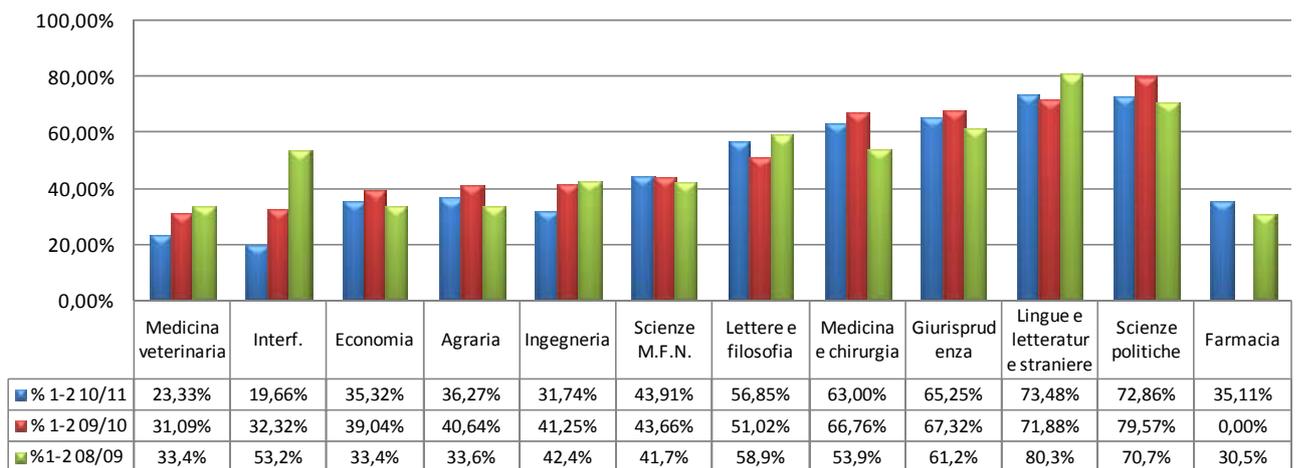
D5- Accessibilità ed adeguatezza delle biblioteche



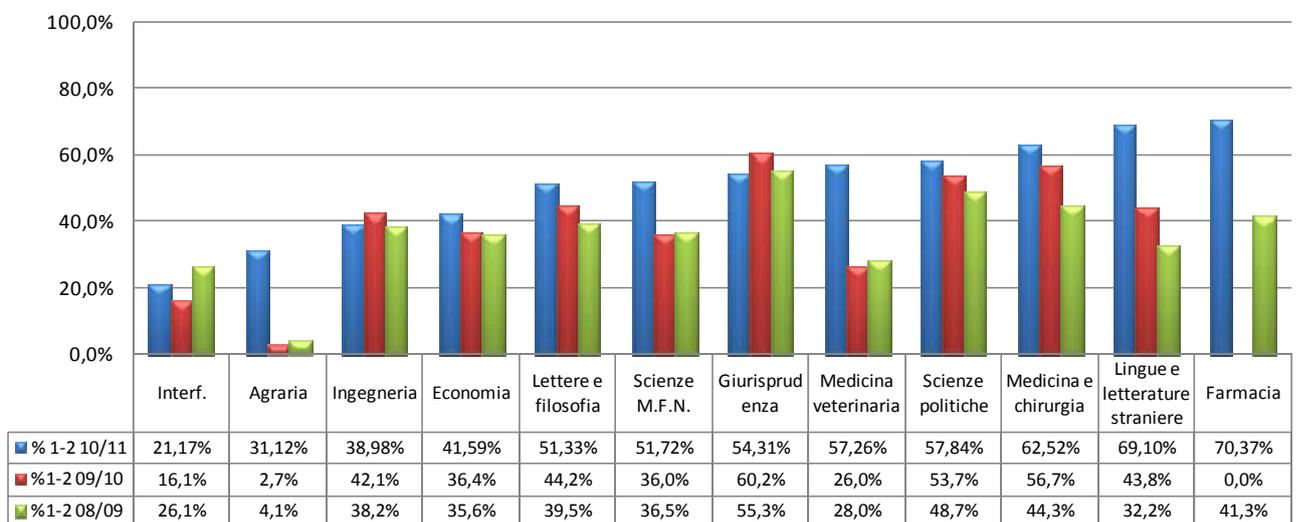
D6 - Disponibilità di punti di accesso alla rete informatica nelle strutture del CdS (numero e velocità di accesso ad internet)



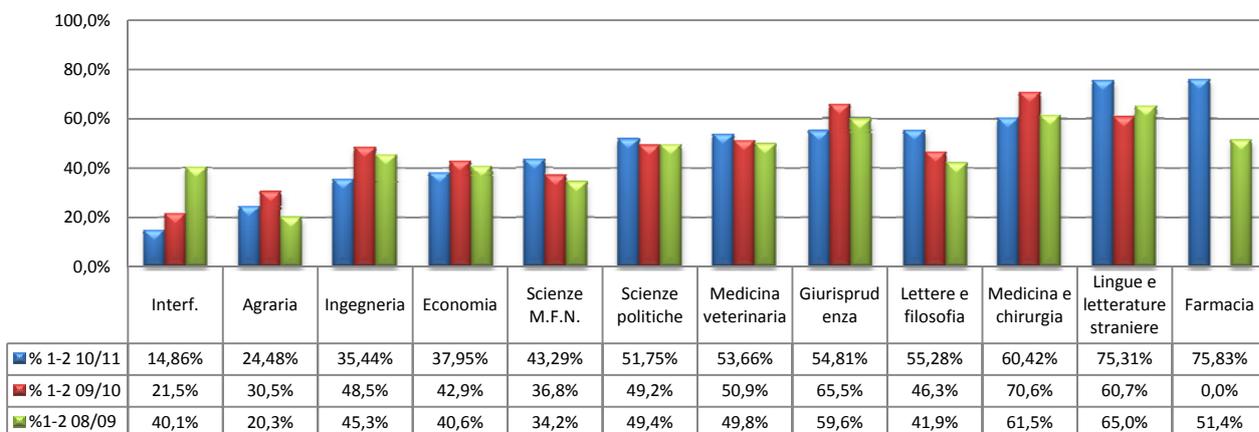
D7 - Adeguatezza dei laboratori - ove previsti - alle esigenze didattiche (capienza, sicurezza, attrezzature a disposizione)



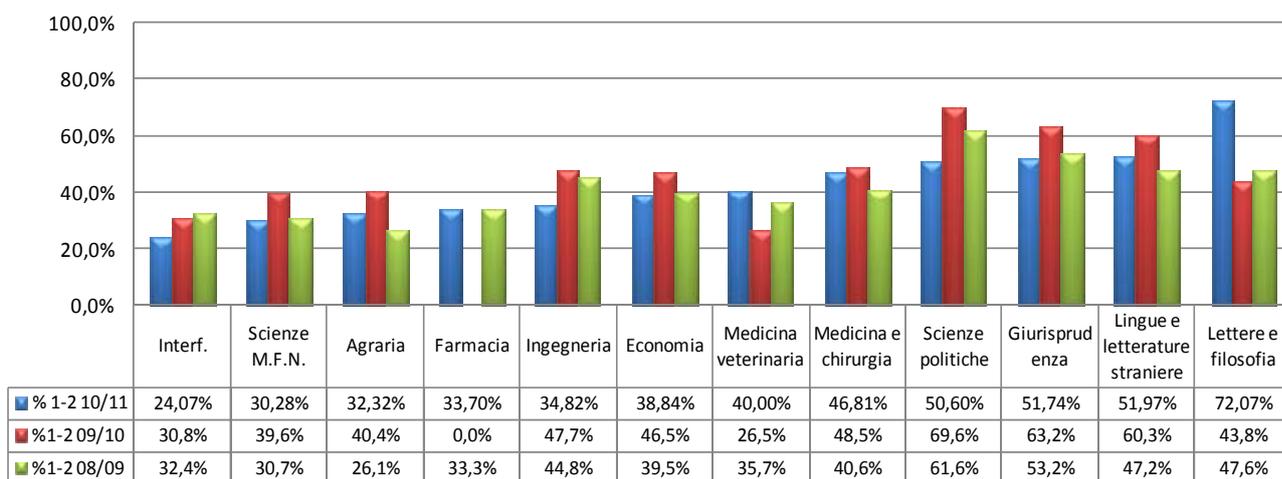
D8 - Efficacia del servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti



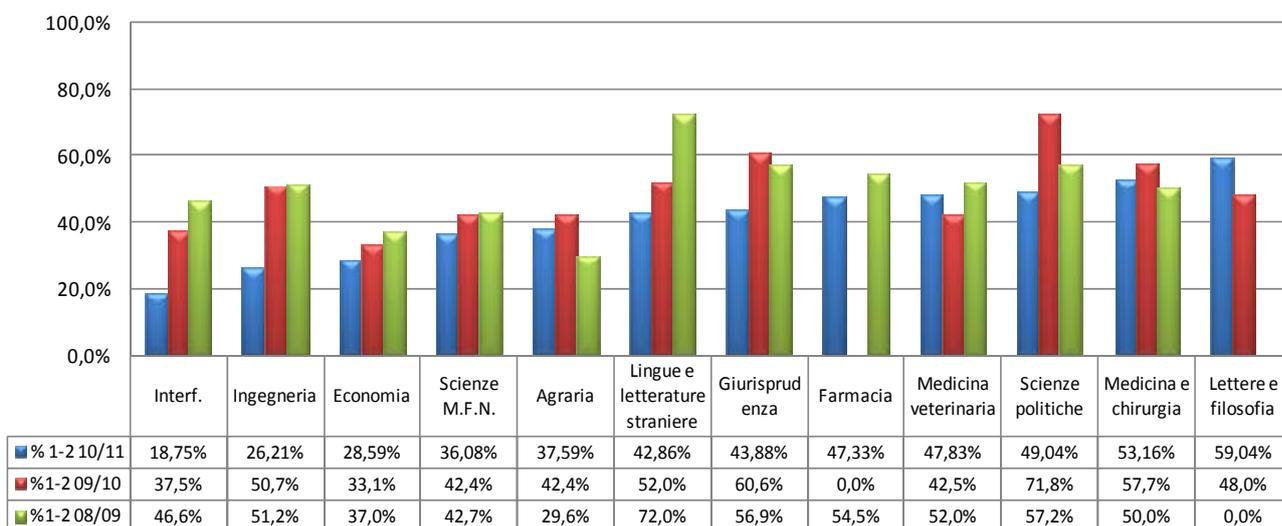
D9 - Adeguatezza del servizio di segreteria didattica del CdS (orari, disponibilità del personale, efficacia)



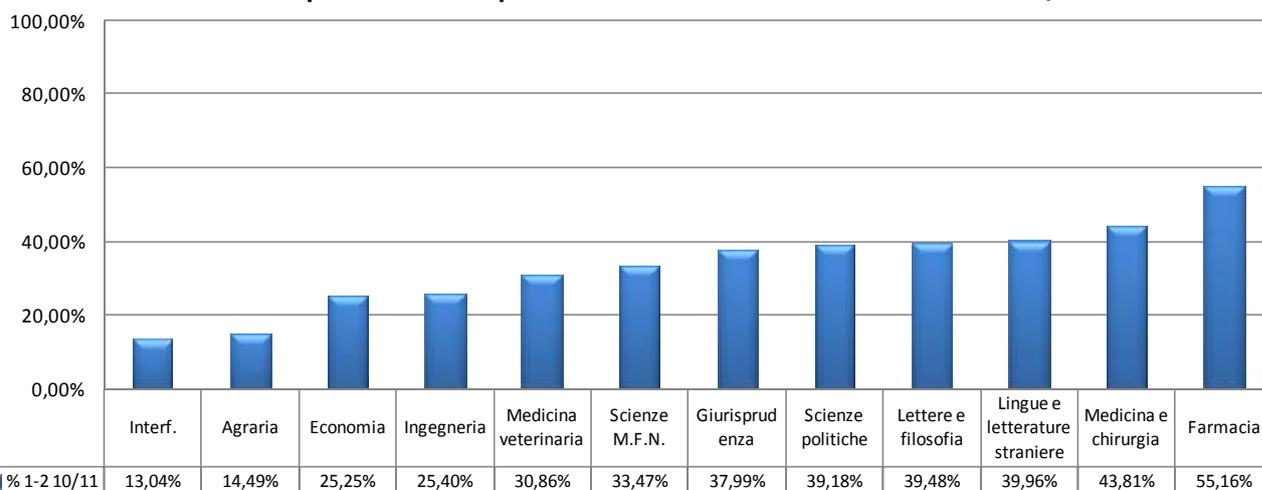
D10 - Adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante



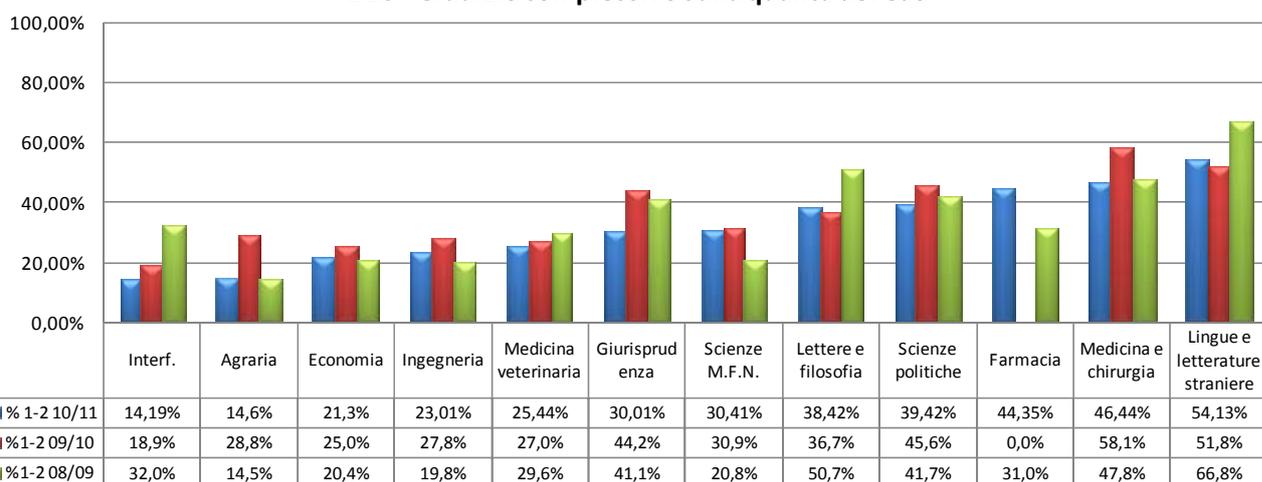
D11 - Adeguatezza delle attività di tutorato svolte dai docenti



D12 - Reperibilità e completezza delle informazioni sul sito di Facoltà/Cds



D13 - Giudizio complessivo sulla qualità del CdS



Q1 - Utilità del presente questionario ai fini del miglioramento della didattica

